

Bruxelles, 23 ottobre 2025
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2025/0210(BUD)

13520/1/25
REV 1 (bg,cs,da,de,el,es,et,fi,fr,ga,hr,hu,it,lt,
lv,mt,nl,pl,pt,ro,sk,sl,sv)

FIN 1150

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	8 ottobre 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2025) 851 final
Oggetto:	LETTERA RETTIFICATIVA N. 1 DEL PROGETTO DI BILANCIO 2026 Adeguamenti degli stanziamenti di pagamento Aggiornamento del fabbisogno stimato per le spese agricole Altri adeguamenti e aggiornamenti tecnici

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 851 final.

All.: COM(2025) 851 final

Bruxelles, 8.10.2025
COM(2025) 851 final

2025/0210 (BUD)

LETTERA RETTIFICATIVA N. 1 DEL PROGETTO DI BILANCIO 2026

**Adeguamenti degli stanziamenti di pagamento
Aggiornamento del fabbisogno stimato per le spese agricole
Altri adeguamenti e aggiornamenti tecnici**

Visti:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- la decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea¹, entrata in vigore il 1° giugno 2021,
- il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione [rifusione]², in particolare l'articolo 42,
- il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2026, adottato dalla Commissione il 9 luglio 2025³,

la Commissione europea presenta di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio la lettera rettificativa n. 1 del progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2026, per i motivi esposti nella relazione che segue.

MODIFICHE DELLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche dello stato generale delle entrate e delle spese e dello stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<https://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche dello stato delle entrate e delle spese.

¹ Decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom (GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dec/2020/2053/oj>).

² GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj>.

³ COM(2025) 300 final del 9.7.2025.

1. INTRODUZIONE

Sulla base di nuovi elementi noti ai sensi dell'articolo 42 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, la lettera rettificativa n. 1 (LR n. 1/2026) del progetto di bilancio per l'esercizio 2026 (PB 2026) riguarda gli elementi seguenti:

- l'adeguamento degli stanziamenti di pagamento per riflettere la stima dell'incidenza netta sul bilancio, nel 2026, della legislazione adottata relativa al riesame intermedio della politica di coesione;
- l'aggiornamento del fabbisogno per la linea relativa agli interessi di NextGenerationEU;
- l'aggiornamento del fabbisogno stimato, delle entrate con destinazione specifica e degli stanziamenti per le spese agricole. La LR n. 1/2026 tiene conto, oltre che delle variazioni dei fattori di mercato, anche dell'incidenza delle decisioni nel settore agricolo successive all'adozione del PB 2026 nel luglio 2025, come pure di altre proposte che si prevede producano un effetto significativo nel corso del 2026;
- l'aggiornamento della ripartizione tra le linee di riserva e operative per gli accordi di partenariato per una pesca sostenibile (APPS), tenuto conto dei nuovi protocolli con la Costa d'Avorio, Sao Tomé e Principe e le Isole Cook;
- l'adeguamento del numero di posti nella tabella dell'organico dell'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA) alla luce dei compiti aggiuntivi che le sono stati delegati a norma del regolamento sulle materie prime critiche⁴;
- il rafforzamento degli stanziamenti di pagamento per la linea relativa all'Unione economica e monetaria (UEM) al fine di sostenere il passaggio all'euro della Bulgaria;
- l'adeguamento della nomenclatura di bilancio in relazione alla possibilità di trasferire risorse dal Fondo sociale per il clima (SCF) al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione (FC), al Fondo per una transizione giusta (JTF) e al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA);
- adeguamenti del contributo dell'UE a diverse agenzie decentrate, come indicato di seguito:
 - un rafforzamento dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) per tenere conto dell'accordo provvisorio raggiunto nei negoziati relativi alla direttiva sul monitoraggio del suolo. Si propone di compensare gli importi aggiuntivi con una riduzione equivalente del programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE);
 - una riduzione della riserva per il regolamento sulla riattribuzione dei compiti dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche – Direttive ambientali e convenzioni internazionali (ECHA-ENV) sulla scia della revisione dell'incidenza finanziaria a seguito di un ritardo nei negoziati legislativi. Gli stanziamenti corrispondenti saranno restituiti al programma LIFE;
 - un aumento del contributo dell'UE all'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) allo scopo di garantire la piena funzionalità della nuova soluzione informatica e di migliorare la cibersicurezza in seno all'Agenzia. Si propone di

⁴ Regolamento (UE) 2024/1252 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, che istituisce un quadro atto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1724 e (UE) 2019/1020 (testo rilevante ai fini del SEE) (GU L, 2024/1252, 3.5.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1252/oj>).

compensare tale aumento con una riduzione equivalente del Fondo Sicurezza interna (ISF).

Globalmente l'incidenza netta della LR n. 1/2026 sulla spesa del PB 2026 consiste in una riduzione pari a 386,1 milioni di EUR degli stanziamenti di impegno e a 1 888,8 milioni di EUR degli stanziamenti di pagamento.

(in milioni di
EUR)

Programma	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,0	-1 300,0
Fondo sociale europeo Plus (FSE+)	0,0	-100,0
Linea relativa agli interessi EURI	-51,0	-51,0
Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)	-335,1	-440,1
Accordi di partenariato per una pesca sostenibile (APPS)	0,0	0,0
Unione economica e monetaria (UEM)	0,0	2,3
Adeguamenti per alcune agenzie decentrate	0,0	0,0
Correzioni tecniche	0,0	0,0
Totale	-386,1	-1 888,8

Maggiori informazioni su ciascuna componente sono fornite nelle sezioni che seguono.

Le pertinenti linee di bilancio sono illustrate in dettaglio nell'allegato di bilancio, unitamente all'aggiornamento delle entrate derivante da altre modifiche della spesa comprese nella presente lettera rettificativa.

2. ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO IN RELAZIONE AL RIESAME INTERMEDIO DELLA POLITICA DI COESIONE

Il 18 settembre 2025 sono stati adottati il regolamento (UE) 2025/1914 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio e il regolamento (UE) 2025/1913 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche⁵.

Rispetto alle proposte iniziali della Commissione, tali regolamenti modificano il livello degli incentivi finanziari offerti agli Stati membri affinché adeguino i loro programmi durante il riesame intermedio della politica di coesione. Ciò riguarda in particolare i tassi di prefinanziamento e di cofinanziamento, nonché le modifiche delle soglie che fanno scattare tali incentivi finanziari. La conseguente incidenza netta sugli stanziamenti di pagamento nel bilancio del 2026 è stimata a 2,7 miliardi di EUR. Si tratta di una riduzione di 1,4 miliardi di EUR rispetto all'incidenza sul bilancio, pari a 4,1 miliardi di EUR, stimata nella proposta della Commissione, inizialmente inclusa nel PB 2026.

Parallelamente la Commissione ha ricevuto a fine luglio le previsioni aggiornate degli Stati membri in tema di coesione per il 2026. Tali previsioni hanno confermato le ipotesi generali su cui si è basata la Commissione per stimare il fabbisogno di pagamenti per la rubrica 2a (Coesione economica, sociale e territoriale) nel PB 2026 e che hanno portato a un aumento del 79,5 % del livello complessivo degli stanziamenti di pagamento rispetto al bilancio del 2025.

Si propone pertanto di adeguare il livello degli stanziamenti di pagamento per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) affinché rifletta i risultati della

⁵ COM(2025) 123 e COM(2025) 164, dell'1.4.2025.

legislazione relativa al riesame intermedio della politica di coesione, come indicato nella tabella che segue.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
05 02 01	FESR — Spese operative	0	-1 300 000 000
07 02 01	Componente del FSE+ in regime di gestione concorrente — Spese operative	0	-100 000 000
Totale		0	-1 400 000 000

3. COSTI DI FINANZIAMENTO DI NEXTGENERATIONEU

Nel contesto del PB 2026, sulla base delle proiezioni relative agli esborsi e ai tassi di interesse di NGEU fino alla fine del terzo trimestre del 2025, la Commissione ha proposto un importo totale di 8 021,0 milioni di EUR per il costo dell'assunzione di prestiti per NGEU (linea relativa agli interessi EURI). Tale livello di finanziamento ha rappresentato un rafforzamento di 4 276,4 milioni di EUR rispetto alla programmazione finanziaria per il 2026.

Al 30 settembre 2025 tutti gli esborsi del sostegno non rimborsabile di NGEU nel terzo trimestre del 2025 ammontavano a un totale di 55,6 miliardi di EUR, ossia 5,5 miliardi di EUR in meno rispetto al momento della formazione del PB 2026. Ciò ha comportato una riduzione dei costi di finanziamento, parzialmente compensata da un aumento pari a circa 100 milioni di EUR di costi di gestione della liquidità (ora stimati a 350 milioni di EUR in totale).

Il costo definitivo stimato del finanziamento per il bilancio del 2026 è quindi di 7 970 milioni di EUR, che corrisponde a un fabbisogno supplementare pari a 4 225,4 milioni di EUR al di là della programmazione finanziaria per il 2026. Tale importo è definitivo, in linea con l'approccio riveduto secondo il quale la Commissione baserà l'iscrizione in bilancio della linea relativa agli interessi EURI sul volume di esborso alla fine del terzo trimestre dell'esercizio precedente. Tale approccio consente di disporre di una base stabile per l'applicazione del "meccanismo a cascata dell'EURI" al momento della redazione della lettera rettificativa del progetto di bilancio.

Il costo definitivo per la linea relativa agli interessi è quindi ridotto di 51 milioni di EUR rispetto al PB 2026. La Commissione propone di ridurre di conseguenza il livello degli stanziamenti di impegno e di pagamento della linea relativa agli interessi EURI, come indicato nella tabella che segue.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
06 04 01	Strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI) — Pagamento di una cedola periodica e rimborso alla scadenza	-51 000 000	-51 000 000
Totale		-51 000 000	-51 000 000

Si propone di finanziare il fabbisogno complessivo finale pari a 4 225,4 milioni di EUR al di là della programmazione finanziaria per il 2026 attingendo in parti uguali, vale a dire 2 122,7 milioni di EUR ciascuna, alle disponibilità esistenti e allo strumento EURI coperto da precedenti disimpegni. Per coprire il 50 % con le disponibilità esistenti, si propone di utilizzare innanzitutto il margine rimanente nell'ambito della sottorubrica 2b, pari a 72,8 milioni di EUR, integrandolo con la mobilitazione di 2 039,9 milioni di EUR a titolo dello strumento di flessibilità. Rispetto al PB 2026, il ricorso allo

strumento di flessibilità e allo strumento EURI è perciò ridotto di 25,5 milioni di EUR per ciascuno strumento.

4. FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

La LR n. 1/2026 aggiorna le stime relative alla spesa agricola sulla base dei dati e del quadro normativo più recenti. A settembre 2025 la Commissione disponeva di informazioni aggiornate sulle prospettive dei mercati agricoli, come pure di cifre effettive riguardanti l'esecuzione della maggior parte del bilancio del 2025 per quanto riguarda la componente FEAGA in regime di gestione concorrente. Tali elementi costituiscono la base per le stime aggiornate del fabbisogno di bilancio per il 2026.

La LR n. 1/2026 tiene conto, oltre che di tali fattori, anche dell'incidenza delle decisioni legislative nel settore agricolo successive all'adozione del PB 2026 nel luglio 2025.

Nel complesso, il fabbisogno del FEAGA per il 2026, compresa la riserva agricola, è ora stimato a 41 331,2 milioni di EUR⁶. Si tratta di un aumento di 426 milioni di EUR rispetto al PB 2026, dovuto agli elementi seguenti:

- 1) un fabbisogno supplementare pari a 78,9 milioni di EUR per la riserva agricola in relazione alle misure eccezionali adottate nel 2025, per le quali le spese saranno dichiarate nell'esercizio agricolo 2026;
- 2) un fabbisogno supplementare pari a 91 milioni di EUR per le misure e gli interventi di mercato degli Stati membri a titolo degli articoli di bilancio 08 02 02 e 08 02 03. Tale importo comprende un rafforzamento per le misure di promozione pari a 105 milioni di EUR e riduzioni per i settori ortofrutticolo e apicolo pari rispettivamente a 13 milioni di EUR e a 1 milione di EUR;
- 3) un fabbisogno supplementare pari a 157 milioni di EUR per i pagamenti diretti, in quanto nel 2026 i livelli di esecuzione dovrebbero rimanere elevati, sulla scia della tendenza del 2025;
- 4) un fabbisogno supplementare pari a 98,6 milioni di EUR a titolo dell'articolo di bilancio 08 02 06 "Strategia politica, coordinamento e audit" in considerazione delle potenziali conseguenze finanziarie di sentenze della Corte di giustizia inizialmente previste e iscritte in bilancio nel 2025, ma che sono state rinviate;
- 5) un aumento della sovvenzione del FEAGA a favore dell'Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA) pari a 0,5 milioni di EUR per l'attuazione delle misure di promozione di cui al punto 2.

Nel 2025 sono state adottate misure eccezionali nell'ambito della riserva agricola per un importo di 177,5 milioni di EUR. Di questi, 98,6 milioni di EUR saranno versati nel 2025, mentre 78,9 milioni di EUR saranno riportati al 2026 conformemente all'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento

⁶ Il fabbisogno totale comprende 40 130,1 milioni di EUR in nuovi stanziamenti, cui si aggiungono 735 milioni di EUR di entrate con destinazione specifica di cui è prevista la riscossione nel 2026, 109,8 milioni di EUR di eccedenza del 2025 e 356,3 milioni di EUR di riporto della riserva agricola.

orizzontale della PAC⁷. Ciò porterà la riserva agricola a 528,9 milioni di EUR nel 2026, lasciando 450 milioni di EUR disponibili per nuove misure. La riserva sarà finanziata mediante una combinazione tra l'importo non speso della riserva agricola per il 2025 riportato al 2026 (356,3 milioni di EUR) e gli stanziamenti supplementari votati del FEAGA per il 2026 (172,6 milioni di EUR).

D'altro canto l'importo totale delle entrate con destinazione specifica e degli stanziamenti riportati (compresa la riserva agricola) che dovrebbero essere disponibili nel 2026 aumenterà dai 440 milioni di EUR previsti nel PB 2026 a 1 201,1 milioni di EUR. Al di là dei 356,3 milioni di EUR di riporto della riserva agricola di cui al paragrafo precedente, questa eccedenza di 761,1 milioni di EUR è principalmente da ricondursi a entrate con destinazione specifica superiori al previsto provenienti dalla liquidazione dei conti del FEAGA nel 2025. Essa coprirà quindi l'intero fabbisogno supplementare previsto per il 2026, che ammonta a 426 milioni di EUR.

A seguito di tali aggiornamenti, l'importo totale degli stanziamenti di impegno per il FEAGA è di 40 130,1 milioni di EUR (compresi 172,6 milioni di EUR di nuovi stanziamenti per la riserva agricola). Ciò lascia un margine di 411,1 milioni di EUR al di sotto del sottomassimale, al netto degli storni, disponibile per il FEAGA, pari a 40 541,2 milioni di EUR. Come di consueto nel corso dell'esercizio, la Commissione monitorerà attentamente il fabbisogno del FEAGA, anche per la riserva agricola, e proporrà soluzioni di bilancio pertinenti, se e ove necessario.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
08 01 01	Spese di supporto per il Fondo europeo agricolo di garanzia	500 000	500 000
08 02 01	Riserva agricola	-277 368 619	-277 368 619
08 02 02	Tipi di interventi di sviluppo rurale in taluni settori nell'ambito dei piani strategici della PAC	-11 000 000	-11 000 000
08 02 03	Spese connesse al mercato al di fuori dei piani strategici della PAC	102 000 000	-3 000 000
08 02 04	Tipi di interventi sotto forma di pagamenti diretti nell'ambito dei piani strategici della PAC	-247 821 370	-247 821 370
08 02 06	Strategia politica, coordinamento e audit	98 550 000	98 550 000
Totale		-335 139 989	-440 139 989

5. AGGIORNAMENTO DEGLI ACCORDI DI PARTENARIATO PER UNA PESCA SOSTENIBILE

La Commissione ha analizzato le più recenti informazioni disponibili sugli accordi di partenariato per una pesca sostenibile (APPS) e riesaminato il fabbisogno previsto per il 2026 sulla base degli sviluppi dei negoziati con i paesi terzi interessati, come previsto nella parte II, punto C, dell'accordo interistituzionale (AII)⁸. Sulla base di tale riesame, la Commissione propone uno storno di 2,0 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento dalla riserva alla linea operativa principale dell'APPS. Questo storno neutro in termini di bilancio riguarda i nuovi protocolli con la Costa d'Avorio, Sao Tomé e Principe e le Isole Cook.

⁷ Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 (GU L 435 del 6.12.2021, pag. 187, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/2116/oj>).

⁸ Accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia per l'introduzione di nuove risorse proprie (GU L 4331 del 22.12.2020, pag. 28, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinst/2020/1222/oj).

Con l'adeguamento proposto il totale degli stanziamenti di impegno disponibili per gli APPS sarà pari a 114,2 milioni di EUR nella riserva e a 39,7 milioni di EUR sulla linea operativa principale. Per quanto riguarda gli stanziamenti di pagamento, l'importo totale di 130,4 milioni di EUR comprenderà un importo pari a 85,9 milioni di EUR sotto forma di riserve.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III – Commissione			
08 05 01	Istituzione di un contesto di governance per le attività di pesca condotte dai pescherecci dell'Unione nelle acque dei paesi terzi	2 025 000	2 025 000
30 02 02	Stanziamenti dissociati (Riserva per l'articolo di bilancio 08 05 01)	-2 025 000	-2 025 000
Totale		0	0

6. AGENZIA ESECUTIVA EUROPEA PER LA SALUTE E IL DIGITALE (HADEA)

Si propone di rafforzare la tabella dell'organico dell'HADEA di un posto nel 2026. Ciò garantirà che l'Agenzia possa svolgere i compiti aggiuntivi che le sono stati delegati a norma del regolamento sulle materie prime critiche. Poiché l'Agenzia sarà in grado di finanziare i relativi costi per il 2026 nell'ambito del suo bilancio come proposto nel PB 2026, non sono richiesti stanziamenti supplementari.

Le relative modifiche della tabella dell'organico figurano nell'allegato di bilancio.

7. RAFFORZAMENTO DELLA LINEA RELATIVA ALL'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA (UEM) IN VISTA DELL'ADOZIONE DELL'EURO DA PARTE DELLA BULGARIA

La Bulgaria aderirà alla zona euro il 1° gennaio 2026. Ciò fa seguito alla relazione positiva sulla convergenza pubblicata il 4 giugno dalla Commissione europea, confermata dal parere del Parlamento europeo e dalla decisione finale del Consiglio ECOFIN dell'8 luglio.

Come nel caso dei precedenti passaggi all'euro, e in linea con l'accordo di partenariato per l'organizzazione delle attività di comunicazione firmato tra la Commissione europea e la Repubblica di Bulgaria il 12 aprile 2024, la Commissione cofinanzierà le attività di comunicazione della Bulgaria fino a un massimo del 50 % dei costi. I costi totali corrispondono a 1 EUR per residente.

Per fornire il cofinanziamento dell'UE, nel bilancio rettificativo n. 2/2025 è stato chiesto un rafforzamento pari a 3,3 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e a 1 milione di EUR in stanziamenti di pagamento in modo da coprire il prefinanziamento del 2025, finanziato mediante una mobilitazione equivalente dello strumento di flessibilità. Per eseguire il pagamento finale (corrispondente al 70 % dell'importo della convenzione di sovvenzione con la Bulgaria), è richiesto un importo supplementare pari a 2,3 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per il 2026. In linea con la mobilitazione di cui al bilancio rettificativo n. 2/2025, tale importo è finanziato mediante una mobilitazione equivalente dello strumento di flessibilità.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III – Commissione			
06 20 04 01	Coordinamento, vigilanza e comunicazione in materia di Unione economica e monetaria, compreso l'euro	0	2 334 500
Totale		0	2 334 500

8. CREAZIONE DELLA NOMENCLATURA DI BILANCIO IN RELAZIONE ALLA POSSIBILITÀ DI TRASFERIMENTI DAL FONDO SOCIALE PER IL CLIMA (SCF) AL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR), AL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+), AL FONDO DI COESIONE (FC), AL FONDO PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA (JTF) E AL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA)

Si propone un adeguamento della nomenclatura di bilancio per prevedere la possibilità di trasferire risorse dal Fondo sociale per il clima (SCF) al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione (FC), al Fondo per una transizione giusta (JTF) e al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA). Di conseguenza occorre creare le nuove linee di bilancio seguenti:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
09 05 02	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Contributo del Fondo sociale per il clima (SCF)	p.m.	p.m.
09 05 03	Fondo sociale europeo Plus (FSE+) — Contributo del Fondo sociale per il clima (SCF)	p.m.	p.m.
09 05 04	Fondo di coesione (FC) — Contributo del Fondo sociale per il clima (SCF)	p.m.	p.m.
09 05 05	Fondo per una transizione giusta (JTF) — Contributo del Fondo sociale per il clima (SCF)	p.m.	p.m.
09 05 06	Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) — Contributo del Fondo sociale per il clima (SCF)	p.m.	p.m.
Totale		0	0

I commenti di bilancio corrispondenti figurano nell'allegato di bilancio.

9. ADEGUAMENTI PER LE AGENZIE DECENTRATE

9.1 Rafforzamento dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

L'accordo provvisorio dei colegislatori in merito alla direttiva sul monitoraggio del suolo richiede un aumento delle risorse dell'AEA pari all'equivalente di 1 agente contrattuale supplementare a partire dal 2026. L'accordo prevede inoltre un bilancio supplementare per gli appalti al fine di sviluppare nell'ambito di Copernicus un nuovo prodotto relativo alla rimozione del suolo per monitorare l'impermeabilizzazione del suolo e integrare i dati nel portale digitale dei dati sulla salute del suolo. L'accordo ha richiesto una revisione della scheda finanziaria e digitale legislativa la cui pubblicazione non sarebbe stata possibile prima di maggio e che, date le tempistiche di produzione, non ha fatto in tempo ad essere inclusa nella proposta della Commissione relativa al progetto di bilancio 2026. Pertanto si propone ora di includere l'aumento degli stanziamenti di impegno e di pagamento per l'AEA pari a 0,3 milioni di EUR nel 2026. Si propone di compensare l'intero importo attingendo al programma LIFE.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
09 10 02	Agenzia europea dell'ambiente	296 135	296 135
09 02 01	Natura e biodiversità	-296 135	-296 135
Totale		0	0

9.2 *Restituzione da una riserva per l'Agenzia europea per le sostanze chimiche – Direttive ambientali e convenzioni internazionali (ECHA-ENV)*

A causa di un ritardo nei negoziati legislativi, si propone di ridurre di 1 milione di EUR nel 2026 la riserva creata per il regolamento sulla riattribuzione dei compiti dell'ECHA-ENV. Si propone di restituire gli stanziamenti corrispondenti al programma LIFE.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
30 02 02	Stanziamenti dissociati (Riserva per l'articolo di bilancio 09 10 01)	-1 000 000	-1 000 000
09 02 02	Economia circolare e qualità della vita	1 000 000	1 000 000
Totale		0	0

9.3 *Rafforzamento dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)*

La Commissione propone di rafforzare il contributo dell'UE all'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) di 0,5 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento allo scopo di garantire la piena funzionalità della nuova soluzione informatica fornita dalla Commissione a seguito dell'attacco informatico del 2024, nonché di migliorare la cibersecurity in seno all'Agenzia.

Si propone di finanziare tale rafforzamento mediante una riduzione equivalente degli stanziamenti del Fondo Sicurezza interna (ISF).

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
12 02 01	Fondo Sicurezza interna (ISF)	-500 000	-500 000
12 10 02	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)	500 000	500 000
Totale		0	0

10. **CORREZIONI TECNICHE RELATIVE AL GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Alla rubrica 7 dovrebbero essere attuati gli adeguamenti tecnici seguenti relativi al Garante europeo della protezione dei dati:

- nel PB 2026 la Commissione ha mantenuto la stabilità dell'organico per tutte le istituzioni, il che ha portato a riduzioni nelle richieste di retribuzione e indennità da parte delle istituzioni. Per quanto riguarda il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD), la riduzione del bilancio per le retribuzioni e le indennità è stata applicata esclusivamente alla linea di bilancio del GEPD. Tale adeguamento tuttavia avrebbe dovuto essere applicato alle linee di bilancio sia del GEPD che del comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB), come inizialmente previsto nella richiesta di personale supplementare del GEPD nel PB 2026. Ne deriva una riduzione delle linee dell'EDPB pari a 593 104 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento, con un corrispondente aumento delle linee del GEPD;
- il GEPD ha inoltre chiesto una correzione tecnica tra le linee di bilancio 3 0 4 1 (Spese di traduzione e interpretazione) e 3 0 4 7 (Altre spese operative), di cui si procede contestualmente all'attuazione.

Entrambi gli adeguamenti hanno un'incidenza neutra in termini di bilancio e sono riportati nella tabella che segue.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione IX – Garante europeo della protezione dei dati</i>			
1 1 0 0	Retribuzione e indennità	519 000	519 000
1 1 1 0	Agenti contrattuali	74 104	74 104
3 0 1 0	Retribuzione e indennità	-519 000	-519 000
3 0 2 0	Agenti contrattuali	-74 104	-74 104
3 0 4 1	Spese di traduzione e interpretazione	-59 126	-59 126
3 0 4 7	Altre spese operative	59 126	59 126
Totale		0	0

11. FINANZIAMENTO

Globalmente l'incidenza netta della LR n. 1/2026 sulla spesa del PB 2026 consiste in una riduzione pari a 386,1 milioni di EUR degli stanziamenti di impegno e a 1 888,8 milioni di EUR degli stanziamenti di pagamento.

La riduzione di 51 milioni di EUR del fabbisogno supplementare al di là della programmazione finanziaria per la linea relativa all'EURI nel 2026 si traduce in una diminuzione della mobilitazione sia dello strumento di flessibilità che dello strumento EURI in stanziamenti di impegno e di pagamento pari a 25,5 milioni di EUR per ciascuno strumento.

Le modifiche della linea relativa all'UEM e la precedente mobilitazione dello strumento di flessibilità nel bilancio rettificativo n. 2/2025 comportano un aumento della mobilitazione dello strumento di flessibilità pari a 2,3 milioni di EUR per gli stanziamenti di pagamento. L'incidenza netta della LR n. 1/2026 consiste pertanto in una diminuzione della mobilitazione dello strumento di flessibilità pari a 23,2 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

Di conseguenza si stima che gli stanziamenti di pagamento per il 2026 correlati alla mobilitazione dello strumento di flessibilità nel periodo 2023-2026 siano attualmente pari a 2 443,6 milioni di EUR a prezzi correnti. Lo scadenziario previsto dei pagamenti dei relativi importi dovuti per detti anni è illustrato nella tabella che segue.

<i>Strumento di flessibilità - profilo dei pagamenti (in milioni di EUR)</i>				
<i>Anno di mobilitazione</i>	2026	2027	Oltre il QFP	Totale
2023	83,2	0,0	0,0	83,2
2024	83,7	46,3	0,0	129,9
2025	15,8	9,4	5,7	30,9
2026	2 260,9	0,0	0,0	2 260,9
Totale	2 443,6	55,7	5,7	2 540,9

12. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

		Progetto di bilancio 2026		Lettera rettificativa n. 1 (LR1) del progetto di bilancio 2026		Progetto di bilancio 2026 incl. LR1	
		SI	SP	SI	SP	SI	SP
1	Mercato unico, innovazione e agenda digitale	22 054 411 197	23 309 360 126			22 054 411 197	23 309 360 126
	<i>Massimale</i>	22 210 000 000				22 210 000 000	
	<i>Margine</i>	155 588 803				155 588 803	
2	Coesione, resilienza e valori	71 726 138 425	74 617 397 666	-51 000 000	-1 448 665 500	71 675 138 425	73 168 732 166
	<i>Massimale</i>	67 523 000 000				67 523 000 000	
	<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	2 065 413 428		-25 500 000		2 039 913 428	
	<i>Di cui a titolo dell'EURI</i>	2 138 223 000		-25 500 000		2 112 723 000	
	<i>Margine</i>	498 003				498 003	
2a.	Coesione economica, sociale e territoriale	56 592 501 997	59 697 735 625		-1 400 000 000	56 592 501 997	58 297 735 625
	<i>Massimale</i>	56 593 000 000				56 593 000 000	
	<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>						
	<i>Margine</i>	498 003				498 003	
2b.	Resilienza e valori	15 133 636 428	14 919 662 041	-51 000 000	-48 665 500	15 082 636 428	14 870 996 541
	<i>Massimale</i>	10 930 000 000				10 930 000 000	
	<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	2 065 413 428		-25 500 000		2 039 913 428	
	<i>Di cui a titolo dell'EURI</i>	2 138 223 000		-25 500 000		2 112 723 000	
	<i>Margine</i>						
3	Risorse naturali e ambiente	56 971 882 355	53 133 437 506	-335 139 989	-440 139 989	56 636 742 366	52 693 297 517
	<i>Massimale</i>	57 100 000 000				57 100 000 000	
	<i>Margine</i>	128 117 645		335 139 989		463 257 634	
	Di cui: spese connesse al mercato e pagamenti diretti	40 465 226 756	40 517 034 090	-335 139 989	-440 139 989	40 130 086 767	40 076 894 101
	<i>Sottomassimale del FEAGA</i>	41 764 000 000				41 764 000 000	
	<i>Differenza di arrotondamento esclusa ai fini del calcolo del sottomargine</i>	773 000				773 000	
	<i>Trasferimenti netti tra il FEAGA e il FEASR</i>	-1 222 773 000				-1 222 773 000	
	<i>Saldo netto disponibile per le spese del FEAGA</i>	40 541 227 000				40 541 227 000	
	<i>Sottomassimale adeguato del FEAGA, corretto mediante trasferimenti tra il FEAGA e il FEASR</i>	40 542 000 000				40 542 000 000	
	<i>Sottomargine del FEAGA</i>	76 773 244		335 139 989		411 913 233	
	<i>Sottomargine del FEAGA (esclusa la differenza di arrotondamento)</i>	76 000 244		335 139 989		411 140 233	
4	Migrazione e gestione delle frontiere	5 010 000 515	3 886 530 129			5 010 000 515	3 886 530 129
	<i>Massimale</i>	5 103 000 000				5 103 000 000	

	<i>Margine</i>	92 999 485				92 999 485	
5	Sicurezza e difesa	2 803 506 939	2 250 800 408			2 803 506 939	2 250 800 408
	<i>Massimale</i>	2 810 000 000				2 810 000 000	
	<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>						
	<i>Margine</i>	6 493 061				6 493 061	
6	Vicinato e resto del mondo	15 505 020 092	16 511 670 072			15 505 020 092	16 511 670 072
	<i>Massimale</i>	15 614 000 000				15 614 000 000	
	<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>						
	<i>Margine</i>	108 979 908				108 979 908	
7	Pubblica amministrazione europea	13 475 160 508	13 475 160 508			13 475 160 508	13 475 160 508
	<i>Massimale</i>	12 506 000 000				12 506 000 000	
	<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	220 957 069					
	<i>Di cui a titolo dello strumento unico di margine, articolo 11, paragrafo 1, lettera a)</i>	748 203 439				748 203 439	
	<i>Margine</i>						
	di cui: Spese amministrative delle istituzioni	10 127 840 831	10 127 840 831			10 127 840 831	10 127 840 831
	<i>Sottomassimale</i>	9 464 000 000				9 464 000 000	
	<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>						
	<i>Di cui a titolo dello strumento unico di margine, articolo 11, paragrafo 1, lettera a)</i>	663 840 831				663 840 831	
	<i>Sottomargine</i>						
	Stanziamenti per le rubriche	187 546 120 031	187 184 356 415	-386 139 989	-1 888 805 489	187 159 980 042	185 295 550 926
	<i>Massimale</i>	182 866 000 000	201 170 000 000			182 866 000 000	201 170 000 000
	<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	2 286 370 497	2 466 761 755	-25 500 000	-23 165 000	2 260 870 497	2 443 596 755
	<i>Di cui a titolo dello strumento unico di margine, articolo 11, paragrafo 1, lettera a)</i>	748 203 439				748 203 439	
	<i>Di cui a titolo dell'EURI</i>	2 138 223 000	2 138 223 000	-25 500 000	-25 500 000	2 112 723 000	2 112 723 000
	<i>Margine</i>	492 676 905	18 590 628 340	335 139 989	1 840 140 489	827 816 894	20 430 768 829
	Strumenti speciali tematici	5 715 921 020	5 022 549 248			5 715 921 020	5 022 549 248
	Totale degli stanziamenti	193 262 041 051	192 206 905 663	-386 139 989	-1 888 805 489	192 875 901 062	190 318 100 174